



AMBITO TERRITORIALE N14 LEGGE 328/00
Comune di Giugliano in Campania – ASL NA2 NORD
Comune Capofila: Giugliano in Campania

REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N14

(ex Art. 10, comma 2, lett. e) punti a) e 5) della L.R. 11/2007)

In attuazione della Legge Quadro 328 dell'8 novembre 2000 ("*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*"), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2000 e della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 ("*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328*"), nonché delle linee di programmazione regionale, l'Ambito territoriale sociale N14, nella novella composizione, definita con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 320 del 3.7.2012, approva il seguente Regolamento

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le funzioni, l'organizzazione, la composizione e il legame con il sistema dei servizi territoriali del Servizio Sociale Professionale, in conformità al quadro normativo definito dalla Legge 328/2000 e dalla Legge Regionale n. 11/2007 e in attuazione dei principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali e socio-sanitari della Regione Campania.

Il Servizio Sociale Professionale è individuato dalla Legge Regionale n. 11/2007 art.5 comma 1 lettera a), come servizio essenziale nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

ART. 2

FUNZIONI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE. SEGRETARIATO SOCIALE

Il Servizio Sociale Professionale, è un servizio strumentale del Piano Sociale di Zona e dell'Ufficio di Piano. Si caratterizza come luogo dell'accoglienza del cittadino e delle sue problematiche complesse, e come strumento fondamentale per il monitoraggio e la valutazione dei servizi/interventi sociali.

Al Servizio Sociale Professionale spetta la presa in carico dell'utente e la responsabilità del progetto individualizzato del singolo caso. Le attività che rientrano nella responsabilità di figure professionali istituzionali a cui spetta sia il governo sia la qualità del processo sia la sostenibilità dei costi sono:

- la presa in carico degli utenti,
- l'Unità di Valutazione Integrata,
- l'elaborazione del progetto personalizzato,
- la valutazione del percorso e le scelte di dismissione.

Il Servizio Sociale Professionale assicura le prestazioni necessarie a ridurre o a rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini; compatibilmente con la programmazione territoriale e della relativa disponibilità finanziaria, agisce per la prevenzione e la presa in carico con interventi immediati in tutte le situazioni di disagio, emarginazione ed esclusione sociale.

Il Servizio Sociale Professionale, in attuazione della programmazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito NA14 svolge azioni di:

- valorizzazione della centralità delle persone e della loro capacità di scelta ed autodeterminazione, attraverso il superamento di logiche assistenzialistiche e promuovendo le responsabilità del singolo soggetto e/o del nucleo familiare
- attività di aiuto ai singoli, ai gruppi, alle famiglie per lo sviluppo delle capacità atte ad affrontare, gestire e risolvere i problemi
- accompagnamento dei servizi del sistema integrato di Ambito
- presa in carico dei casi e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari, in particolar modo con il Tribunale per i Minori e con la Procura Minorile anche con la consulenza e l'assistenza di una figura di Esperto Area Minori

- realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati
- strutturazione di percorsi di consulenza e sostegno psicologico per genitori e/o figli e definizione di piani individualizzati di intervento anche con la consulenza e l'assistenza di una figura di Esperto Area Minori
- attivazioni di percorsi di orientamento, valutazione e sostegno nell'ambito delle procedure relative a Adozione Nazionale ed Internazionale, Affidamento Familiare, Abuso e Maltrattamento minorile/femminile, Mediazione Familiare e Mediazione Penale Minorile
- partecipazione alle Unità di Valutazione Integrata dei bisogni, ai fini dell'integrazione socio-sanitaria, all'Equipe di Valutazione Integrata in collaborazione con Uffici Periferici del Ministero della Giustizia e ad eventuali nuove Unità di Valutazione Multidimensionale/Multidisciplinare
- partecipazione ed organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di attività di aggiornamento e formazione per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari
- collaborazione con le risorse territoriali del Terzo Settore per l'attivazione di interventi coordinati
- Porta unica di accesso (P.U.A.), intesa quale funzione esercitata sia dal Segretariato Sociale per il Comune sia dal Distretto Sanitario per la ASL, con compiti di informazione, decodifica dei bisogni, orientamento, trasmissione delle richieste ai servizi competenti (sociali, sanitari e sociosanitari)
- Segretariato Sociale. Nell'ambito di questa funzione il Servizio Sociale Professionale fornisce al cittadino notizie pertinenti sulla reale situazione locale e generale in fatto di risorse e sulla prassi per accedervi e provvede a:
 - ascolto, orientamento, accompagnamento, filtro, osservazione e monitoraggio dei problemi e dei bisogni-connessi alle singole domande degli utenti
 - partecipazione al sistema di controllo e vigilanza sui servizi erogati con verifiche dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità
 - assicurazione della trasparenza e della fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi.

ART. 3

PRINCIPI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI AMBITO RAPPORTO OPERATORI/UTENTI

Il Servizio Sociale Professionale:

- tendenzialmente, nel rispetto dei vincoli di stabilità finanziaria, deve rispettare un rapporto numerico tra assistenti sociali/operatori sociali e cittadini residenti pari, nel minimo, a un assistente sociale operatore sociale ogni diecimila cittadini residenti
- svolge la propria attività finalizzata alla realizzazione degli obiettivi e degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona
- opera nel rispetto dei principi, universalmente riconosciuti, della dignità di tutte le persone e dei principi definiti dal Codice Deontologico delle figure professionali previste
- coordina la propria attività con altri interventi professionali allo scopo di pervenire alla definizione dei problemi sociali dell'utente o della famiglia e alla formulazione di proposte e progetti per i percorsi risolutivi delle criticità, attivando le risorse che possono concorrere alla rimozione degli ostacoli
- attraverso l'articolazione territoriale, favorisce i cittadini nell'accesso ai servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito, promuove e sostiene i processi di maturazione sociale e civica, favorisce i percorsi di crescita anche collettivi che sviluppino sinergia e aiutino singoli e gruppi in situazioni di svantaggio
- opera in collaborazione con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di obiettivi ed azioni comuni che rispondano in maniera articolata, integrata e differenziata ai bisogni

emergenti in un sistema di rete di servizi

- svolge uno specifico ruolo nei processi di pianificazione, attraverso la raccolta dei dati relativi al sistema di offerta dei servizi territoriali ed ai bisogni rilevati, e nel coordinamento tecnico della rete dei servizi sociali e socio-sanitari.

ART. 4

COMPOSIZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio Sociale Professionale è costituito da uno *staff* di Psicologi, Assistenti Sociali, Pedagogisti, operanti a livello di Ambito, definito in ragione della copertura del fabbisogno rilevato a livello di Ambito Territoriale.

ART. 5

SEDE DEL SERVIZIO

Il Servizio Sociale Professionale ha sede in Giugliano in Campania presso Settore P.M. Servizi al Cittadino – in via Aniello Palumbo n.2, piano 1°.

ART. 6

ORARI DI APERTURA DEL SERVIZIO

Gli orari di apertura del Servizio Sociale Professionale saranno, di norma, in orari di ufficio dal lunedì al venerdì e potranno tener conto di eventuali specifiche esigenze territoriali dell'utenza e delle amministrazioni ospitanti.

Per specifiche esigenze o motivi di urgenza i servizi potranno osservare aperture straordinarie, autorizzate dal Coordinatore dell'Ambito.

ART. 7

RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Nelle forme e con le modalità stabilite nel Piano di Zona, oltre che nelle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale, vengono assicurate le risorse strumentali e finanziarie occorrenti per il funzionamento del Servizio Sociale Professionale - Segretariato Sociale.

ART. 8

RESPONSABILITA' GIURIDICHE

Gli operatori sono tenuti al rispetto delle norme previste: nel presente Regolamento, nel Disciplinare d'incarico sottoscritto con il Piano di Zona, nei Codici Civile e Penale, nelle leggi vigenti in materia socio-assistenziale e nei Codici Deontologici ove presenti.

ART.9

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

L'approvazione definitiva del presente Regolamento avviene, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, con delibera dell'organo di governo del Comune di Giugliano in Campania ed entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla esecutività della deliberazione di approvazione.

ART. 10

DISPOSIZIONI FINALI

Le prestazioni agevolate saranno concesse con determinazione del Dirigente del Settore cui è affidato il servizio.

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento tutte le norme con esso incompatibili, eventualmente contenute in altri regolamenti adottati dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N14, sono da intendersi per abrogate.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni contenute negli atti di programmazione concordati ed approvati dal Coordinamento Istituzionale e le disposizioni normative vigenti in materia, in quanto compatibili ed applicabili.

Il presente Regolamento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano e sul sito internet istituzionale dell'Ambito N14